

NEOSPERIENCE S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI

predisposta ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ.

Brescia, 12 aprile 2024

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la seguente proposta:

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, per massimi Euro 250.000 (duecentocinquantamila), oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 1 e/o 4, prima parte e/o - eventualmente ove venga approvata la modifica dello statuto sociale di cui all'art. 6 dello statuto - seconda parte, e/o 5 e 6 e/o 8 del Codice Civile riservato a uno o più investitori e/o partner strategici e/o ad operazioni straordinarie, ivi incluse acquisizioni, e/o a piani di incentivazione. Delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441 e 2443 del Codice Civile, lo statuto - anche mediante modificazione dello stesso - può attribuire agli amministratori, rispettivamente, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di deliberazione della modificazione; in tal caso, la delega comprende anche quella relativa al corrispondente aumento del capitale sociale.

Nel caso in cui la delega conferita comprenda la facoltà dell'organo amministrativo di dare esecuzione alla stessa anche eventualmente escludendo in tutto o in parte il diritto di opzione ai sensi dei commi 4, prima e seconda parte, e/o 5, 6 e/o 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, all'atto dell'esercizio di tale facoltà si applica in quanto compatibile il comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile e lo statuto determina i criteri cui gli amministratori devono attenersi.

Per le motivazioni e gli obiettivi meglio descritti nel seguito della presente Relazione, la delega che Vi proponiamo di conferire al Consiglio di Amministrazione è ampia e generale.

In particolare, essa comprende la facoltà di aumentare, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie (che saranno quotate alla stessa stregua delle azioni ordinarie già in circolazione al momento della loro emissione):

- (a) da offrire in opzione agli aventi diritto; e/o
- (b) da offrire in tutto o in parte a uno o più investitori e/o partner strategici e/o da utilizzare per operazioni straordinarie, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo (vale a dire anche mediante conferimento in natura), e/o - eventualmente ove venga approvata la modifica dello statuto sociale di cui all'art. 6 dello statuto - secondo periodo o (vale a dire nei limiti del 10% del capitale preesistente, alla condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni, e ciò sia confermato da apposita relazione rilasciata ai sensi di legge da revisore legale o società di revisione legale) e 5 (vale a dire quando l'interesse della società lo giustifica) dell'art. 2441 del Codice Civile; e/o
- (c) a servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di dipendenti e/o collaboratori e/o consulenti e/o consiglieri di amministrazione di Neosperience S.p.A. (la “Società” o “Neosperience”) e delle sue controllate.

Il tutto, per un ammontare massimo complessivo di Euro 250.000 (duecentocinquantamila), oltre eventuale sovrapprezzo da esercitarsi entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega in esame (ossia il termine massimo di cui all'art. 2443 del Codice Civile).

1. MOTIVAZIONI DELLA DELEGA E CRITERI PER IL RELATIVO ESERCIZIO

La delega, nell'ampiezza dei termini proposti consente di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie che possano rendere opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari.

L'esecuzione, totale o parziale, della delega è, inter alia, destinata a facilitare lo sviluppo, la crescita ed il rafforzamento della posizione patrimoniale e finanziaria della Società, al fine, soprattutto, di sostenere la relativa attività, senza alcun aggravio sulla posizione finanziaria e sul conto economico della Società, perché tali mezzi finanziari saranno apportati a titolo di capitale sociale.

A supporto della specifica ampiezza della delega, si segnala in particolare quanto segue.

1.1 Aumento da offrire in opzione agli aventi diritto e/o da offrire in tutto o in parte a uno o più investitori e/o partner strategici e/o da utilizzare per operazioni straordinarie, ivi incluse acquisizioni

L'eventuale esercizio della delega a servizio di uno o più aumenti di capitale da offrire in opzione agli aventi diritto e/o da offrire in tutto o in parte a uno o più investitori e/o partner strategici e/o da utilizzare per future operazioni straordinarie, ivi incluse acquisizioni, è finalizzato a consentire alla Società di sviluppare il proprio business, anche mediante coinvolgimento di uno o più investitori e/o partner strategici e/o l'effettuazione di una o più acquisizioni strategiche di operatori sinergici del settore, in Italia e anche all'estero, massimizzando in tal modo la velocità di crescita nonché le probabilità di avere successo nello sviluppo della Società e del Gruppo.

Neosperience S.p.A. si propone di proseguire una strategia di espansione, anche su mercati esteri, volta alla creazione e valorizzazione di un gruppo che possa operare a livello mondiale nel settore di riferimento e collocarsi tra i primi operatori del panorama italiano. Per supportare tale processo e la dichiarata strategia di crescita tesa anche alla creazione di sempre maggior valore per i propri Azionisti, è importante che la Società sia in grado, in un futuro anche prossimo, di procurarsi con rapidità e nella forma quanto più flessibile i mezzi finanziari necessari a cogliere sollecitamente le opportunità che si dovessero eventualmente presentare sul mercato. Le caratteristiche stesse dei mercati finanziari, infatti, richiedono di poter agire in maniera tempestiva, per cogliere i momenti più favorevoli per l'approvvigionamento delle risorse necessarie per finanziare gli investimenti e l'attività di ricerca.

In tale contesto, oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione l'individuazione dei destinatari nonché la determinazione delle caratteristiche e delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge), in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Resta peraltro inteso che, ove la delega fosse conferita nei termini proposti, l'eventuale decisione del

Consiglio di Amministrazione di eseguire aumenti di capitale rivolti a terzi, con l'esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo (vale a dire anche mediante conferimento in natura), 5 e 6 (vale a dire quando l'interesse della società lo giustifica) dell'art. 2441 del Codice Civile, a fronte di una diluizione dell'azionariato, potrebbe essere assunta solo ove giustificata da precise esigenze d'interesse sociale e dai benefici complessivi delle operazioni perseguibili. Inoltre, l'offerta rivolta a terzi può costituire un valido strumento per aumentare il flottante e consentire di mantenere in ogni momento un'adeguata liquidità del titolo Neosperience.

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del Codice Civile, si precisa sin d'ora che:

- (i) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società o sinergici allo stesso, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale;
- (ii) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del secondo periodo del comma 4 dell'art. 2441 comma - ove venga approvata la modifica dello statuto sociale di cui all'art. 6 dello statuto - e/o del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori e/o partner strategici, ossia:
 - operatori finanziari interessati ad assumere partecipazioni di medio/lungo periodo,
 - oppure operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Neosperience e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima.

Le azioni rivenienti dall'esecuzione della delega saranno quotate su Euronext Growth Milan, alla stessa stregua delle azioni ordinarie Neosperience in circolazione. A tal fine, ove necessario ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, la Società predisporrà apposita documentazione.

Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della delega potranno essere destinate, oltre che alle strategie di crescita ricordate sopra, anche alla valorizzazione degli investimenti esistenti, nonché, più in generale, al soddisfacimento di esigenze finanziarie che dovessero manifestarsi nel quinquennio successivo alla data della deliberazione assembleare di approvazione.

1.2 Aumento a servizio di uno o più piani di incentivazione

L'eventuale esercizio della delega a servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di dipendenti e/o collaboratori e/o consulenti e/o consiglieri di amministrazione di Neosperience e delle sue controllate (anche future), dovrà essere deliberato, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., in ragione dei relativi destinatari, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci e dovrà essere liberato con sovrapprezzo che verrà di volta in volta determinato dal Consiglio di Amministrazione, in considerazione dei soggetti beneficiari del piano interessato (e, pertanto, anche in una o più tranches, anche a prezzi diversi), tenuto conto della previsione del sesto comma dell'art. 2441 codice civile e delle disposizioni di natura fiscale applicabili in materia.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà a predisporre uno o più regolamenti relativi ai piani di incentivazione, così da assicurare la parità di trattamento dei destinatari che abbiano caratteristiche simili.

L'esclusione del diritto di opzione è diretta conseguenza della finalità di fidelizzazione e di incentivazione di dipendenti, collaboratori, consulenti, consiglieri di amministrazione della Società e delle controllate (anche future) ed in generale di chiunque possa collaborare alla crescita del business della Società; in particolare, i piani di incentivazione attuati mediante detto aumento di capitale sociale consentiranno alla Società di coinvolgere le risorse umane nel processo di creazione di valore della Società attraendo, tra l'altro, personale qualificato.

3. Le principali caratteristiche di ciascun piano di incentivazione

Si riportano di seguito le principali caratteristiche di ciascun piano di incentivazione cui è finalizzato l'aumento di capitale sociale. Ulteriori caratteristiche saranno determinate di volta in volta dall'organo amministrativo.

Oggetto

Il piano prevede l'attribuzione, entro e non oltre 5 anni dalla data della delibera assembleare, in una o più tranche, di massimi 1.000.000 diritti di opzione (stock option) per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie della Società.

L'eventuale integrale esercizio delle opzioni assegnate sotto forma di stock option, comporterà pertanto una diluizione massima del capitale sociale pari al 9,62% sul capitale sociale oggi attualmente sottoscritto e versato pari a Euro 1.039.166,10.

Beneficiari

I beneficiari del piano devono essere dipendenti e/o collaboratori e/o consulenti e/o consiglieri di amministrazione della Società e delle sue controllate (anche future), discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Condizioni

L'esercizio delle opzioni non sarà sospensivamente condizionato al verificarsi di alcuna condizione.

Maturazione ed esercizio

Le Opzioni assegnate a ciascun Destinatario matureranno progressivamente, sulla base di criteri decisi di volta in volta dall'organo amministrativo in carica pro-tempore, nel rispetto, comunque, di una scaletta temporale sostanzialmente in linea con quanto di seguito indicato:

- a. il 10% delle Opzioni assegnate a ciascun Destinatario maturerà decorso 1 anno dalla relativa data di attribuzione;
- b. il 20% delle Opzioni assegnate a ciascun Destinatario maturerà decorsi 2 anni dalla relativa data di attribuzione;

- c. il 30% delle Opzioni assegnate a ciascun Destinatario maturerà decorsi 3 anni dalla relativa data di attribuzione;
- d. il 40% delle Opzioni assegnate a ciascun Destinatario maturerà decorsi 4 anni dalla relativa data di attribuzione.

Prezzo di esercizio

Per quanto concerne il prezzo di esercizio delle *stock option*, si rinvia al successivo paragrafo 2.

Non è previsto alcun “riscatto” (ai sensi dell’art. 2357, cod. civ.) da parte della Società delle azioni eventualmente derivanti dall’esercizio delle *stock option*; non è altresì prevista la concessione di eventuali prestiti od altre agevolazioni per l’acquisto delle azioni, ai sensi dell’art. 2358, comma 3, cod. civ.

Interruzione del rapporto di lavoro o collaborazione

Lo scioglimento del rapporto di lavoro o collaborazione con la Società determinerà il venir meno, in tutto o in parte, del diritto di esercitare le *stock option non ancora maturate*, sostanzialmente nei termini indicati in ciascun piano, come di volta in volta approvati dall’organo amministrativo.

Resta in ogni caso salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società o degli amministratori dallo stesso a ciò delegati di stipulare con i beneficiari del piano appositi accordi che prevedano l’esercizio parziale o totale delle opzioni anche nelle circostanze di cui sopra.

In caso di decesso del beneficiario, le opzioni già maturate alla data del decesso ovvero la cui maturazione sia prevista entro l’anno di maturazione in corso al momento del decesso potranno essere esercitate da parte degli eredi o dei successori nei termini e con le modalità previsti dal piano.

Cessazione o modifica del piano

Qualora, per modifiche intervenute nella normativa previdenziale e fiscale e di ogni altra normativa applicabile, ovvero nella relativa interpretazione ed applicazione, l’attuazione del piano dovesse comportare ulteriori oneri previdenziali, tributari o di altra natura a carico della Società, il piano potrà essere modificato o annullato, senza che i beneficiari possano avere diritto ad alcun indennizzo o risarcimento per le opzioni non ancora attribuite, ovvero attribuite e non ancora esercitate.

Inoltre, è previsto che il Consiglio di Amministrazione abbia piena facoltà, in ogni tempo, di apportare al piano qualsiasi modifica o integrazione che ritenga utile o necessaria per il miglior perseguimento delle finalità del piano stesso, sempre che le modifiche o le integrazioni non pregiudichino le opzioni nel frattempo attribuite ai beneficiari in base al piano medesimo.

In ipotesi di offerte pubbliche di acquisto delle azioni ordinarie della Società, fusioni e/o scissioni della Società con/in altre entità, il Consiglio di Amministrazione ha piena facoltà di anticipare il periodo di esercizio delle opzioni. Inoltre, in ipotesi di frazionamento e raggruppamento di azioni, riduzione, aumento (gratuito o a pagamento) del capitale sociale della Società, il Consiglio di Amministrazione ha piena facoltà di adeguare, inclusi i necessari arrotondamenti, il numero delle opzioni attribuite.

Il Consiglio di Amministrazione avrà ampio mandato, con facoltà di subdelega, ai fini dell’elaborazione e della realizzazione di uno o più piani di incentivazione, nei termini e limiti illustrati nei punti precedenti.

2. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Le nuove azioni saranno offerte al prezzo che verrà di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale da offrire in opzione agli azionisti della Società, il Consiglio di Amministrazione determinerà il prezzo di emissione delle nuove azioni liberamente. Il rapporto di assegnazione in opzione consegnerà automaticamente al numero di azioni che saranno emesse.

Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale da offrire con esclusione del diritto di opzione, nel determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni il Consiglio di Amministrazione dovrà tenere conto, tra l'altro, del valore del patrimonio netto e delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, della data di attribuzione delle Opzioni, dei corsi di borsa, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, fermi restando le formalità e i limiti di cui ai commi 4, primo periodo, 5, 6 e 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, ove applicabili. Nel rispetto di quanto precede, in caso di aumenti di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, sarà comunque previsto un sovrapprezzo.

Per quanto concerne i piani di incentivazione, in ossequio a quanto prescritto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, il prezzo definitivo di emissione sarà in ogni caso determinato in misura non inferiore all'importo di Euro 1,60 (comprensivo di sovrapprezzo) per azione, calcolato con riferimento al valore del patrimonio netto di Neosperience S.p.A. al 31 dicembre 2023, che risulta pari ad Euro 32.948.258 (pari a Euro 1,58 per ciascuna delle n. 20.783.322 azioni)

Fermo il predetto prezzo minimo, per quanto concerne i piani di incentivazione, il Consiglio di Amministrazione, intende sottoporre ai Signori Azionisti la proposta di delegare (con facoltà di subdelega nei limiti consentiti dalla legge) allo stesso il compito di fissare, in occasione dell'assegnazione delle stock option il prezzo di emissione delle azioni sottostanti, individuando altresì, nell'ambito delle categorie sopra menzionate, i soggetti beneficiari del piano interessato cui destinare una o più tranche, anche a prezzi diversi, dell'aumento di capitale sociale medesimo.

Tenuto conto dell'attività svolta dalla Società, delle problematiche di particolare complessità rilevate nella prassi nella valutazione del capitale economico delle società che operano in tale settore nonché della specifica destinazione dell'aumento di capitale proposto, si ritiene opportuno adottare anche il criterio delle quotazioni di borsa, quale criterio di determinazione del prezzo di emissione delle opzioni. Si ritiene a tal proposito che il criterio delle quotazioni di borsa, metodologia ritenuta adeguata nella prassi valutativa nazionale ed internazionale in società che operano in settori ad alto contenuto innovativo, sia da privilegiare rispetto alle alternative metodologie valutative di tipo analitico ed empirico. Pertanto, fermo il suddetto prezzo minimo, si propone che il prezzo di emissione venga determinato dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'assegnazione dei diritti di opzione in modo che non sia superiore alla media aritmetica dei prezzi (scontata del 10% massimo), rilevati sul mercato di negoziazione delle azioni della Società nei trenta giorni precedenti la relativa data di delibera di assegnazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale da offrire a terzi ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte del Codice Civile, il prezzo di emissione dovrà corrispondere al valore di mercato delle azioni, e ciò dovrà essere confermato da apposita relazione rilasciata ai sensi di legge da revisore legale o da società di revisione legale.

I criteri e le motivazioni illustrati fissano principi ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nell'esercizio della Delega, anche per individuare i beni conferendi in natura o i soggetti ai quali offrire le azioni eventualmente emesse ai sensi dei commi 4, primo e/o - eventualmente ove venga approvata la modifica dello statuto sociale di cui all'art. 6 dello statuto - secondo periodo, e/o 5, 6 e/o 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, fermo restando l'obbligo, nelle ipotesi di cui ai commi 4, primo e secondo periodo, e/o 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, di illustrare con apposita relazione le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione, e di procurare – a seconda dei casi - la formazione del parere di congruità del Collegio sindacale sul prezzo di emissione delle azioni, in conformità a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, ove applicabile, ovvero la conferma di revisore o della società di revisione in conformità a quanto previsto dall'articolo 2441 del Codice Civile, comma 4, secondo periodo.

3. DURATA DELLA DELEGA E TEMPI DI ESERCIZIO

Si propone di stabilire che la durata della delega sia pari al termine massimo di legge di cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte.

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della stessa ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno comunque prontamente comunicati al mercato ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea, la delega dovrà, in ogni caso, essere esercitata entro il termine cinque anni dalla data della delibera, trascorso il quale la stessa verrà automaticamente meno.

Gli aumenti di capitale sociale saranno scindibili, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2439, comma 2, del Codice Civile.

4. AMMONTARE DELLA DELEGA

Si propone di stabilire che l'ammontare della Delega sia complessivamente non superiore a nominali Euro 250.000 (e, dunque, possa essere esercitata per massime n. 5.000.000 azioni ordinarie Neosperience ante raggruppamento e n. 2.500.000 azioni ordinarie Neosperience post raggruppamento).

5. GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Le azioni di nuova emissione daranno ai relativi sottoscrittori i medesimi diritti delle azioni ordinarie Neosperience attualmente in circolazione.

6. INSUSSISTENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Si segnala che la deliberazione proposta non ricade in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dario Melpignano